

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Prot./ n. 0474

Palermo, 05/01/2022

Oggetto: Aggiornamento sull'uso dei test antigenici e molecolari per la rilevazione di COVID-10 – Integrazione e modifica della Circolare prot. n. 7693 del 25/02/2021.

Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Regionali

Ai Commissari Straordinari per l'Emergenza
COVID-19 di Palermo, Catania e Messina

Ai Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie
della Regione Siciliana

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle AA.SS.PP. della Regione Siciliana

Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia
delle AA.SS.PP. della Regione Siciliana

e p.c. All'Assessore Regionale della Salute

Al Dirigente del Servizio 9 DASOE

LORO SEDE

I Commissari Straordinari per l'Emergenza COVID-19 di Catania, Messina e Palermo, con nota prot. n.003 del 1 Gennaio 2022, hanno richiesto una modifica della modalità di esecuzione dei test antigenici.

Considerato il costante aumento della incidenza dei contagi, viste le normative ministeriali (Circolari: prot. n. 705 dell'8 gennaio 2021; prot. n. 5616 del 15/02/2021; prot. n. 36254 dell'11/08/2021; prot. n. 60136 del 30/12/2021) e tenuto conto di quanto rappresentato dal Responsabile del CRQ, Professoressa Francesca Di Gaudio, nella nota prot. n. 339 del 4 Gennaio 2022, si dispone che, a partire dal 6 gennaio 2022, per la definizione di caso confermato COVID-19, il test antigenico rapido positivo, rispondente alle **performance minime** indicate dal Ministero della Salute ("requisiti minimi di performance : **$\geq 80\%$ di sensibilità e \geq al 97% di specificità - Circolare prot. n. 705 dell'8 gennaio 2021"**) e compreso nelle liste dell'Health Security Committee (HSC), non dovrà più essere confermato dal test con metodica RT-PCR molecolare, a parziale modifica di quanto previsto al punto 1 della nota Circolare prot. n. 7693 del 25 Febbraio 2021.

Il test con metodica RT-PCR molecolare potrà, comunque, essere effettuato su specifica richiesta del medico, qualora ritenuto necessario sulla base della valutazione clinica ed epidemiologica del caso.

Nello specifico, si precisa che:

- per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 e conseguente disposizione di isolamento, in contesti con alta prevalenza, un test antigenico rapido positivo non necessita di conferma con test RT-PCR (molecolare);
- un test antigenico negativo in soggetti sintomatici necessiterà di conferma con un secondo test antigenico rapido di analoga generazione a distanza di 2-4 giorni o con metodica RT-PCR (molecolare), esclusivamente sulla base della valutazione clinica (p.es presenza e gravità dei sintomi) ed epidemiologica del caso;
- il test antigenico rapido potrà essere utilizzato per la valutazione del termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, ai sensi della normativa vigente in materia (Punto 2 - Circolare Ministero della Salute prot. n. 60136 del 30/12/2021);
- per la valutazione del termine della quarantena, ai sensi della normativa vigente, nei contatti stretti dei casi positivi potrà essere utilizzato il test antigenico rapido (Punto 1; commi 1, 2, 3, 4 - Circolare Ministero della Salute Prot. n. 60136 del 30/12/2021);

Si conferma che, tutte le strutture autorizzate alla esecuzione di test antigenici rapidi (es. Farmacie, Laboratori) dovranno continuare a garantire, anche in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'inserimento dei dati relativi ai test antigenici rapidi nei sistemi informatici regionali, al fine di permettere la tempestiva presa in carico dei casi positivi.

Le Aziende Sanitarie del SSR ed il Dirigente del Servizio 9 DASOE, a partire dal 6 gennaio 2022, provvederanno, per gli aspetti di competenza, ad integrare le attività di presa in carico dei pazienti e i flussi statistici; in particolare, dovranno essere riportati nel Sistema di Sorveglianza Integrata dell'Istituto Superiore di Sanità anche i casi positivi ai test rapidi, secondo quanto previsto dalla presente direttiva.

Con separata nota il Servizio 4 DASOE inoltrerà la presente Circolare alle Federazioni Provinciali degli Ordini dei Medici.

Francesco Bevere
Dirigente Generale DASOE

Mario La Rocca
Dirigente Generale DPS